

Convezione Villaggio Vacanze Le Querce e Associazione Isole – RETE ISOLE



All'interno del "Parco Archeologico-Naturale delle Città del Tufo", nella Maremma Toscana si trova il villaggio "Le Querce", situato ai margini del borgo medioevale di Sorano, e immerso in un meraviglioso parco di 3 ettari tra querce secolari, olivi e aria pulita.

Il Villaggio si compone di 24 Appartamenti "Standard" e di 1 Appartamento "Superior"

disposti su due lati, uno con vista sul Monte Amiata e l'altro che si affaccia sul parco giochi del villaggio.

Il Villaggio "Le Querce" mette a disposizione dei suoi ospiti 24 appartamenti "Standard" e un appartamento "Superior" disposti su 2 villini a schiera con ingresso indipendente, uno con vista Querceto e l'altro con vista Monte Amiata.

Gli appartamenti "Standard" sono bilocali composti da soggiorno con divano letto, angolo cottura full-optional, compresa la lavastoviglie, bagno con doccia e camera matrimoniale. Tutti gli appartamenti dispongono di TV satellitare, due climatizzatori per l'aria condizionata o pompa di calore. Una chiave elettronica permette l'accesso ad ogni appartamento e l'apertura notturna del cancello d'ingresso.

Il villaggio è di recente costruzione, gli appartamenti sono costruiti a norma di legge ed elegantemente rifiniti e arredati. Gli appartamenti al piano terra hanno un giardino, mentre quelli al primo piano sono dotati di balcone panoramico.

All'interno del Querceto secolare sono dislocati dei barbecue con tavoli a disposizione degli ospiti con un parco giochi per bambini, mentre la piscina di 20 x 8 m, è illuminata e riscaldata, quindi accessibile anche nelle ore notturne.

Vicino la sala colazioni e meeting (con bar aperto nei mesi di luglio e agosto) è dislocata una sala giochi comprendente biliardo, biliardino, ping pong, freccette e giochi da tavola.

*Nella parte inferiore del villaggio, interamente ricavato all'interno di Grotte Naturali nel Tufo si trova il **Beauty Center** "Il Tempio di Thesan" esclusivamente a disposizione degli ospiti dove è possibile effettuare trattamenti di bellezza, sedute di Massaggi, Idromassaggio, Sauna Finlandese e Bagno Turco, oltre ad un'altra piscina all'aperto con cascata denominata "La cascata degli Dei"*

La Cantina del Villaggio disponibile per Degustazioni Enogastronomiche che organizziamo nel periodo estivo.

Il Villaggio è convenzionato con vari ristoranti e agriturismi tipici della zona che offrono un'ottima cucina, e con una serie di attività presenti nella zona quali Maneggi, Beauty Center, Centri Termali, Enotecche.

Inoltre è possibile organizzare escursioni nel "Parco Archeologico delle Città del Tufo" (a Piedi o a Cavallo).

Per ulteriori informazioni e descrizione del villaggio vi invitiamo a visitare il nostro sito

Villaggio Le Querce 2015

Listino Prezzi da scontare del 30%

Prezzi in appartamento a Persona B/B

Altissima

8/08 – 22/08		Giornaliero		Settimanale
28/12 – 02/01	Doppia	65	Doppia	425
	Tripla	48	Tripla	283
	Quadrupla	40	Quadrupla	213

Alta

3/04 – 6/04		Giornaliero		Settimanale
25/07 – 07/08	Doppia	60	Doppia	375
23/08 – 30/08	Tripla	45	Tripla	250
	Quadrupla	38	Quadrupla	188

Media

3/01 - 8/01		Giornaliero		Settimanale
24/04 – 03/05	Doppia	50	Doppia	330
26/05 – 24/07	Tripla	39	Tripla	220
31/08 – 19/09	Quadrupla	33	Quadrupla	165
31/10 – 04/11				
06/12 – 09/12				

Bassa

13/02 – 16/02		Giornaliero		Settimanale
19/03 – 02/04	Doppia	40	Doppia	250
07/04 – 23/04	Tripla	32	Tripla	167
04/05 – 25/05	Quadrupla	28	Quadrupla	125
20/09 – 30/10				
23/12 – 27/12				

Bambini 0- 4 anni gratis

Pulizie finali di €15 per soggiorni di una settimana, soggiorni altissima e alta stagione min stay 2 notti

**Per prenotazioni chiamare :
Tel. 0564/632031 Klaudia
Fax 0564/632848**

Email: info@villaggioblequerce.com

NB: Nel prenotare, comunicare la convenzione con il Circolo Palazzo Madama

PRESSO IL CIRCOLO SONO A DISPOSIZIONE I DEPLIANT DEL VILLAGGIO

Da Vedere:

Sorano



Sorano “città sul tufo”

Il paese di Sorano fa parte con Pitigliano e Castell’Azzara delle cosiddette “Città del Tufo”, insediamenti principali di una caratteristica zona di formazione vulcanica, posta a settentrione del lago di Bolsena, nel cuore della Maremma.

Il tufo è elemento essenziale per comprendere lo sviluppo storico-geografico della zona: la bellezza dei paesaggi sta nelle profonde gole che si aprono tra dolci colline, modellate dal corso dei secoli dalla natura e dall’uomo. Nel tufo hanno trovato rifugio le prime popolazioni che si insediarono nella zona: le abitazioni ipogee dei popoli primitivi, le necropoli e le vie di comunicazione, “le cavee”, degli etruschi, i colombari dei romani, fino alle abitazioni ed ai monumenti medievali e rinascimentali, ancora perfettamente conservati, tra i quali spicca la Fortezza Orsini, che domina la valle.

Ancora oggi le “cave” tufacee servono per conservare il vino, una delle risorse tipiche della zona.

Sorano sorge su uno sperone di rocca tufacea che sovrasta il letto del fiume Lente. La bellezza del paese si gusta al meglio per chi arriva da Sovana e da Castell’Azzara: all’occhio del passante appare un agglomerato di edifici di pietra tufacea che si fondono con il masso, come se da esso fossero sprigionati

Sovana



Importante centro medioevale abitato sin dall’Età del Bronzo (sec. XII – X a.C.), Sovana fu importante anche sotto gli Etruschi e “municipium” dei Romani. La Necropoli di Sovana è una delle più antiche dell’Etruria: al suo interno si trovano numerose tombe di varia tipologia: a camera, a dado, a edicola, a fossa, a tempio. Queste si dipanano lungo le “vie cavee”, scavate nel tufo. Nei primi anni del Cristianesimo fu sede vescovile e, in seguito fu conquistata dapprima dai Longobardi e poi dai Franchi.

Fu patria di un Papa, Gregorio VII, al secolo Ildebrando da Soana, e la città principale degli Aldobrandeschi. Passata agli Orsini per dote matrimoniale, andò infine alla Repubblica di Siena nel 1410. Il declino iniziò con i Medici ed in seguito con i Lorena. Nel 1783 il granduca Pietro Leopoldo la accorpò al territorio di Sorano, al quale è tuttora legata.

Numerose sono le testimonianze artistiche rimaste: il Centro Storico, la Rocca Aldobrandesca, il Palazzo Pretorio e la piazza antistante, il Palazzo del Comune, Palazzo Bourbon Del Monte e le chiese di San Mamiliano, Santa Maria e il Duomo.

Il Centro Storico si situa tra la Rocca Aldobrandesca e il Duomo, due simboli l’uno del

potere temporale e l'altro del potere spirituale.

La Rocca Aldobrandesca fu eretta attorno all'XI secolo ed è inserita nelle cinte murarie etrusche risalenti al VI secolo a.C. Fu restaurata dai senesi e dai Medici.

Il Palazzo Pretorio è collocabile tra il XII e il XIII secolo: la sua facciata illustra ancora le casate senesi e medicee attraverso gli stemmi araldici. Oggi è sede del Museo Archeologico. Il palazzo guarda sull'omonima piazza, cuore del borgo antico, dove si trovano gli altri importanti monumenti: la Loggia del Capitano, il Palazzo Comunale o dell'Archivio, la Chiesa di Santa Maria, Palazzo Bourbon Del Monte e i resti della chiesa di San Mamiliano. Anche il Palazzo del Comune o dell'Archivio è dello stesso periodo del Palazzo Pretorio.

Palazzo Bourbon Del Monte, costruito dagli omonimi marchesi, risale al XVII secolo ed in seguito fu destinato a uffici pubblici.

Il Duomo di Sovana ha origini nel primo Medioevo (sec. IX – XI) e fu ampliato nel XII – XIII secolo con un edificio adibito a Palazzo Episcopale. L'architettura è un misto di arte romanica e gotica, con pregevoli decori scultorei.

La Chiesa di Santa Maria risale sempre al periodo XII – XIII secolo, anch'essa frutto di commistioni romanico - gotiche. Al suo interno è conservato un prezioso e raro ciborio preromanico databile attorno all'VIII – IX secolo, unico esemplare di cui si ha conoscenza in Toscana

Pitigliano



“città sul tufo”

Il comune di Pitigliano si erge a 313 metri su di uno sperone di rocca tufacea, nell'alta Maremma, in una bella zona dove il tempo sembra si sia fermato molti secoli fa: boschi di cerri e roverelle si ergono dalle balze tufacee, come se il tempo si fosse fermato. La rupe di Pitigliano è circondata da tre lati da burroni che sono pieni di grotte scavate nel tufo: il borgo è un tipico esempio di impianto urbanistico medioevale, nel quale si riconoscono al suo interno le diverse fasi in cui è stato costruito, più irregolare e più antico della parte meridionale (Ghetto) e della zona estrema di Capisotto, mentre più disteso e regolare quello costruito in epoca più recente.

Oltre a tantissimi altri posti meravigliosi che la nostra zona offre.